



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 1498 IN DATA 07/07/2026

OGGETTO 6-2137) Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento della **fornitura di arredo per la Segreteria del Capo Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa**, mediante affidamento diretto, come disciplinato dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa

COPERTURA FINANZIARIA: a valere sui corrispettivi resi disponibili dalla gestione economica di Difesa Servizi Spa **ID 370** per euro **7.000,00** IVA 22% inclusa.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	39130000-2	Arredi per ufficio e complementi di arredo - Mobili per uffici

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. **91193** in data **06/07/2026**, l'**Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa** ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Magg. com. Andrea BACCIANI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 7.000,00 IVA inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi, lavori e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti **le prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, co. 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RILEVATO che:
– l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
– la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale dell'**Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della**

	Difesa , nella persona del 1° Grad. Gabriele Antonio BASCIÀ , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
PRESO ATTO	che trattasi di procedura non complessa in quanto priva dei requisiti previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, co. 6, del d.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Contratti Supporto Generale; - Servizio del Funzionario Delegato; - Sezione Esecuzione Contrattuali;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alle prestazioni in oggetto che dovrà concludersi entro 60 giorni lavorativi stipula del contratto;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: <i>a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i> – l'all. I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, co. 1, let. d), l'affidamento diretto come <i>“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;</i> – in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'all. I.4 del d.lgs. n. 36/2023; – in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106; – ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (<i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (<i>Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»</i>) nelle parti vigenti;
VISTO	il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (<i>Codice dell'ordinamento militare</i>);

- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- VISTO** il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici”;
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);
 - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
 - al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
 - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Ministero della Difesa;
- VISTO** l'art. 26, co. 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*”;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, co. 1, del d.l. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, co. 1, let. b) del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, co. 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli artt. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D.M. della Difesa del 03/02/2022;
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
VERIFICATO	che, per la prestazione in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “ Beni ” categoria “ Arredi per ufficio e complementi di arredo - Mobili per uffici ”, CPV “ 39130000-2 ”;
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l'art. 17, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
DATO ATTO	che è stata individuata l'impresa IDEA Componenti S.r.L. con sede legale a Verona, Piazza Renato Simoni n. 3, c.a.p. 37138, P.IVA e C.F. 02261250233 , quale operatore economico proposto dall'Ente committente per pregressa esperienza e idoneo ad eseguire le prestazioni in oggetto valutata dallo stesso congrua e conveniente;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. l'oggetto del contratto è la fornitura di arredo per uffici per le attività di funzionamento degli uffici/ambulatori dell'Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa; b. il fine che il contratto intende perseguire è garantire il corretto funzionamento degli uffici nonché assicurare il giusto decoro in considerazione degli impegni istituzionali e di rappresentanza effettuati dal Capo dello SMD; c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per le prestazioni in argomento risulta essere pari a complessivi € 7.000,00 (IVA compresa) ;
DATO ATTO	che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha ritenuto di effettuare una suddivisione in lotti, data l'esiguità della spesa;
ACCERTATO	che l'esigenza in argomento trova copertura finanziaria con i fondi resi disponibili nell'ambito dalle attività di gestione economica posta in essere da Difesa Servizi S.p.A. in

favore dello SMD, contrassegnati da ID 370, per un importo pari a € 7.000,00 IVA 22% inclusa;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati **NON** hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza all'interno del DUVRI;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che, con decreto del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa, prot. n. M_D A0D32CC DE32026 0000018 in data 08.05.2026, adottato ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato delegato al Vice Capo Ufficio Generale dell'Area Procurement l'esercizio del potere di spesa connesso all'impiego amministrativo dei fondi programmaticamente assegnati alle articolazioni dell'Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, per l'anno 2026, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, della programmazione approvata e degli indirizzi impartiti dal Capo Ufficio Generale, ferma restando in capo al delegante la titolarità delle funzioni, nonché le prerogative di indirizzo, coordinamento, vigilanza, controllo ed eventuale avocazione di singoli procedimenti o specifici atti;

RITENUTO pertanto, che il presente provvedimento rientri nell'ambito oggettivo, soggettivo e temporale della predetta delega, in quanto afferente a procedura di approvvigionamento riconducibile alle esigenze delle articolazioni dell'Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, da eseguirsi mediante impiego di fondi programmaticamente assegnati e nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica, contratti pubblici, trasparenza, prevenzione della corruzione e controlli di regolarità amministrativo-contabile;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Magg. com. Andrea BACCIANI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **1° Grad. Gabriele Antonio BASCIÀ** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- d) di procedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, con un affidamento diretto, di cui all'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore dell'impresa **IDEA Componenti S.r.L. con sede legale a Verona, Piazza Renato Simoni n. 3, c.a.p. 37138, P.IVA e C.F. 02261250233**, finalizzata all'attivazione di un contratto che si concluderà entro **60** giorni lavorativi dall'avvio delle prestazioni/consegna cantiere;

- e) di approvare le condizioni particolari di Trattativa Diretta agli atti;
 - f) di porre a base d'asta l'importo di € 5.736,06 oltre IVA 22% ed oneri DUVRI per € 0,00;
 - g) di provvedere al pagamento della spesa mediante ricorso all'istituto della delegazione di pagamento con i fondi resi disponibili nell'ambito delle attività di gestione economica posta in essere da Difesa Servizi S.p.A. in favore dello SMD di cui all'ID 370, per un importo pari a € 7.000,00 IVA 22% inclusa;
 - h) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al Bando – “**Beni**” categoria “**Arredi per ufficio e complementi di arredo - Mobili per uffici**”, CPV “**39130000-2**”;
 - pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
 - i) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
 - j) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
 - k) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
 - l) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
 - m) di non riconoscere gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023, per le motivazioni esposte in narrativa;
 - n) che, ai sensi dell'art. 28, co. 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo [Ministero della Difesa](#).
- Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Magg. com. RN Andrea BACCIANI

ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO